

Codice DB1409

D.D. 11 novembre 2010, n. 2977

Autorizzazione idraulica N (n637) - Lavori di manutenzione straordinaria dello scarico di fondo per la realizzazione dell'impianto di regolazione e monitoraggio delle portate rilasciate a valle sul torrente Sesse-ra in comune di Vallanzengo. in Comune di Vallanzengo. Richiedente: Ditta EDISON Sistemi di Energia SpA

In data 04/06/10 la Ditta EDISON Sistemi di Energia S.p.a. con sede in Foro Buonaparte, 31 20121 Milano ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un nuovo locale tecnico accessorio ospitante l'impianto di regolazione e monitoraggio delle portate rilasciate a valle dell'invaso esistente.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Domenico Castelli dello Studio STECI di Vercelli ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi. Copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vallanzengo per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dato atto che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato inoltre che l'opera risulta necessitante per l'adeguamento alla normativa sul D.M.V.

Tenuto conto tuttavia che risultano previste entro l'alveo anche opere non pertinenti all'adeguamento normativo sul rilascio del D.M.V. , con particolare riferimento ad un vero e proprio edificio;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;

determina

- di non autorizzare le opere previste all'interno del corso d'acqua non strettamente necessarie all'adeguamento normativo al rilascio del D.M.V. (edificio in alveo con centralina);

- di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta EDISON Sistemi di Energia SpA sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto strettamente necessarie all'adeguamento normativo sul rilascio del D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale) nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il presente provvedimento è rilasciato solo ai fini idraulici e pertanto le opere potranno essere realizzate solo dopo aver ottenuto tutti i pareri e autorizzazioni necessarie (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.). In particolare si richiama il rispetto del Regolamento regionale 29/07/2003, n. 10/R - "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica";
2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. potranno essere predisposte opere puntuali (qualora ritenute necessarie), volte a garantire la sicurezza dei manufatti per il rilascio del DMV;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. prima dell'esecuzione delle opere il Committente dovrà trasmettere al Settore OO.PP. di Biella copia degli elaborati modificati secondo le presenti prescrizioni al fine di consentirne una verifica;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
9. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità di quanto progettato (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
12. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo

rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. L'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo